

**SCHEMA DI RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL
PROGETTO PER MANIFESTAZIONE FIERISTICA**

per l'inserimento nel calendario regionale delle manifestazioni fieristiche da svolgersi
in Centro storico o in altre aree di interesse

(nella redazione della relazione si dovrà tenere conto della tipologia, della rilevanza territoriale della
manifestazione e dei dati inseriti nel modello di domanda)

DENOMINAZIONE MANIFESTAZIONE	
SOGGETTO ORGANIZZATORE, CHE PRESENTA L'ISTANZA	
LUOGO DI SVOLGIMENTO (in caso di più aree, indicare esattamente vie e altre localizzazioni)	
DATA/E DI SVOLGIMENTO (indicare anche eventuali periodi di montaggio e smontaggio degli allestimenti se sono oltre le date di svolgimento)	
ORARIO DI APERTURA	
BREVE DESCRIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE E DELLE ATTIVITA' SVOLTE NELLA STESSA (riportare informazioni e dati relativi al carattere della manifestazione: numero degli operatori presenti, categorie di appartenenza, provenienza, tipologie di prodotti e/o servizi offerti, ecc)	
ATTIVITA' CONCOMITANTI (indicare altre iniziative che saranno svolte in collaborazione con altri soggetti o proprie nello stesso periodo, in aree	

adiacenti o limitrofe)	
STANDARD DI QUALITÀ ED OMOGENEITÀ DEGLI ALLESTIMENTI (punti 0-25) <u>Allegare il progetto di massima, con planimetria, della disposizione degli allestimenti, specificando il numero e le dimensioni delle strutture, i settori merceologici, ecc...</u>	
TUTELA DELLE PRODUZIONI TIPICHE LOCALI, REGIONALI O NAZIONALI IN COERENZA CON LA PROPOSTA MERCEOLOGICA	
PRODUZIONI TIPICHE LOCALI, REGIONALI O NAZIONALI IN COERENZA CON LA PROPOSTA MERCEOLOGICA	
PRECEDENTI ESPERIENZE POSITIVE MATURE DAI ORGANIZZATORI DELL'EVENTO NEL TERRITORIO COMUNALE	
RISPETTO DELLA CARATTERIZZAZIONE DEGLI EVENTI, IN RELAZIONE ALLE MERCEOLOGIE OFFERTE DAI DIVERSI OPERATORI (almeno il 50% del totale degli operatori)	

Fornire eventuali indicazioni relative a previsioni di utilizzo di energia elettrica e/o di acqua e/o di altro.

Fornire indicazioni relative al grado di rischio della manifestazione e alle misure necessarie e prese, sia riguardo alla pianificazione sanitaria, sia alla sicurezza in base a quanto previsto dalle normative in materia, in particolare:

- DGR Umbria n. 1468 del 09/12/2015 (recepimento dell'accordo tra Governo, Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie Locali contenente le "linee di indirizzo sull'organizzazione sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate" del 5 agosto 2014 rep. atti n. 91);
- Linee guida del Ministero dell'Interno del 28/07/2017, circolare Prefettura Prot. n. 0075881 del 08/08/2017.